



D.M. n. 19049 22
settembre 2017

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il DPCM n. 105 del 27 febbraio 2013 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 detto “Comune” che disciplina tutti i fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE);

VISTO il Reg. (CE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014 del Parlamento europeo e del consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO in particolare l’art. 78 del Regolamento (UE) n.508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rubricato “*Assistenza tecnica su iniziativa di Stati membri*” il quale prevede che “*Il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6% dell’ammontare complessivo del*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Programma operativo: le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...);

VISTO in particolare l'art. 119 del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rubricato "*Informazione e pubblicità*" il quale dispone che l'Autorità di Gestione provvede, ai sensi dell'art. 97, paragrafo 1, lett. b) a dare pubblicità al programma informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative, comprese quelle operanti in campo ambientale, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;

VISTO il documento "*Spese ammissibili-Misura assistenza tecnica*" del Programma FEAMP 2014/2020, approvato con Decreto del Direttore Generale prot. n. 10586 del 20 maggio 2015;

VISTO il Programma Operativo FEAMP(PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8452/F1 del 25/11/2015 rispetto al quale la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ricopre il ruolo di Autorità di Gestione, nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ravvisato la necessità di acquisire servizi relativi all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 ai sensi del combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014;

CONSIDERATO che, pertanto, con determina a contrarre n. 12252 del 15 luglio 2016, è stato disposto l'avvio di una procedura di gara ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs.n. 50/2016, al fine di affidare il servizio relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 ai sensi del combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014.

CONSIDERATO che a tale data l'Amministrazione si trovava ad affrontare la delicata fase di avvio del Programma Operativo per cui i fabbisogni in relazione ai quali è stato emanato il bando in oggetto,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

sono stati individuati in funzione di attività di informazione e pubblicità, definite esclusivamente sulla base di mere ipotesi di attuazione del Programma;

CONSIDERATO che tale fabbisogno previsionale è stato stimato pari ad un milione di euro per una durata complessiva di 60 mesi:

CONSIDERATO che contestualmente all'avvio della suddetta procedura l'Amministrazione è stata direttamente coinvolta in un complesso intervento di riordino interno attraverso cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo sia della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura sia dell'ufficio Pemac IV "*Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali*" cui sono deputati gli adempimenti connessi all'attuazione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

CONSIDERATO che tale processo di *assessment* organizzativo ha comportato un differimento dei termini previsti per il perfezionamento della procedura di gara;

CONSIDERATO il progressivo avanzamento dell'attuazione del FEAMP che ha comportato l'impossibilità di definire a priori azioni di informazione e pubblicità efficaci in relazione agli obiettivi che si andavano di volta in volta delineando, anche a seguito dell'interlocuzione con gli stakeholder;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di riferimento con particolare riguardo allo stato di attuazione del Programma ed alla chiara individuazione delle possibili strategie di comunicazione consente di definire una puntuale programmazione degli eventi legati alla promozione e pubblicità dello stesso;

CONSIDERATO che tale circostanza comporta l'esigenza di un nuovo e circostanziato fabbisogno che tenga conto delle effettive necessità dell'amministrazione, anche in relazione agli eventi da realizzare per la pubblicità e informazione del Programma sulla base della sua effettiva previsione di attuazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO che all'esito di una nuova valutazione circa la stima del fabbisogno, verrà considerata l'opportunità di procedere all'avvio di una nuova procedura con criteri di qualificazione coerenti al nuovo importo che sarà stimato per i servizi, al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenzialità della gara;

CONSIDERATO che l'art. 21-*quinquies* della Legge 241 del 1990 prevede, al comma 1, che *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti...”*;

CONSIDERATO che l'attuale stato della procedura ha visto esclusivamente la presentazione delle domande di partecipazione inoltrate dai candidati in risposta all'avviso di indizione di gara;

CONSIDERATO che il consolidato indirizzo giurisprudenziale (*ex multis* Consiglio di Stato, Sez. III, 21 gennaio 2013 n. 339; Sez. V, 5 aprile 2012 n. 2007) esclude la sussistenza di alcun pregiudizio nei confronti dei soggetti interessati di cui all'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, nel caso di revoca di atti a effetti instabili e interinali;

CONSIDERATO che, nelle procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il suindicato orientamento esclude la sussistenza di pregiudizio arrecato ai concorrenti nel caso in cui il procedimento di selezione si arresti ad una fase anteriore allo stadio dell'aggiudicazione provvisoria;

CONSIDERATO che i sopravvenuti motivi di opportunità e doverosità descritti rendono incompatibile la prosecuzione della procedura di gara in corso e che, alla data odierna, non è pervenuta alcuna offerta da parte dei candidati, con l'effetto che non risulta ingenerato alcun



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

affidamento tutelabile in capo agli operatori economici che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione;

RAVVISATA per quanto sin qui espresso, la sussistenza dei presupposti di legge, previsti dall'art. 21-*quinquies* della Legge 241 del 1990, per la revoca del citato bando di gara e di tutti gli atti consequenziali e comunque connessi alla procedura;

DECRETA

Art.1

1. il Bando di Gara relativo alla procedura ristretta, avviata ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs, n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento del servizio relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 ai sensi del combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 (CIG 6758445D3C - CUP J89D16001180007) è revocato.

2. Al presente provvedimento verrà data pubblicità nei termini di legge.

Riccardo Rigillo
Il Direttore Generale
(Firmato)